



La Cattiva Scuola scaccia la Buona Scuola

MIDO – OTTICLUB

Sabato, 3 Febbraio 2024

Introduce:

Giorgio Righetti, Direttore Generale, Istituto Zaccagnini

Interverranno:

Michele Schirone, Federazione Nazionale Ottici Optometristi, FEDEROTTICA

Gabriele Civiero, Consigliere della Società optometrica italiana, SOPTI

Mauro Frisani, Membro del Comitato Scientifico Interdisciplinare e Docente dell'Istituto Zaccagnini e a contratto all'Università di Torino

Lucrezia Gilardoni, Milan School Branch Manager, Istituto Zaccagnini

Anto Rossetti, Presidente del Comitato Scientifico Interdisciplinare dell'Istituto Zaccagnini e Docente a contratto all'Università di Padova

- ✓ **Presentazione del XXV Congresso Interdisciplinare**
«1994 – 2024 CELEBRAZIONE DELLE TAPPE CHE HANNO SEGNATO
LA STORIA DELL’OTTICA E DELL’OPTOMETRIA: EVOLUZIONI
E PROSPETTIVE»
- ✓ **LA CATTIVA SCUOLA SCACCIA LA BUONA SCUOLA**
Analisi dei problemi strutturali del sistema scolastico nazionale e degli
equivoci , di varia natura, che ostacolano la realizzazione della “scuola
del merito»
- ✓ **RISCHI ED OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DELLA FILIERA OTTICA ITALIANA**

XXV Congresso Interdisciplinare

«1994 – 2024 CELEBRAZIONE DELLE TAPPE CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DELL'OTTICA E DELL'OPTOMETRIA: EVOLUZIONE E PROSPETTIVE»

- ✓ Recap dei Key moment dell'Optometria e dell'Ottica degli ultimi 30 anni.
- ✓ Sequenza delle innovazioni dell'Optometria e dell'Ottica incrociate con la medicina, le neuroscienze e le partecipazioni internazionali di Pablo Artal, Irvig M. Borish, Neil Charman, Stanley Crossman, Robert Fletcher, Edward Mallen, Susana Marcos, Shehzad A. Naroo, Robert Sanet, Arnold Wilkins, James Wolffshon, l'esperienza con Aston University e le società scientifiche mediche.
- ✓ Il confronto con l'optometria anglosassone, l'oftalmologia, l'ortottica, le neuroscienze e le discipline e le professioni coinvolte negli argomenti affrontati nelle diverse edizioni.
- ✓ Dalla rivoluzione delle lenti a contatto all'evoluzione della refrazione e dell'optometria, dei dispositivi, all'apporto dell'intelligenza artificiale e la telemedicina.

XXV Congresso Interdisciplinare

«1994 – 2024 CELEBRAZIONE DELLE TAPPE CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DELL’OTTICA E DELL’OPTOMETRIA: EVOLUZIONE E PROSPETTIVE»

« the reasons why »

Perché un Istituto scolastico professionale, presente da oltre quaranta anni nell’Optica e nell’Optometria, si è impegnato nella realizzazione di un Congresso definito **Interdisciplinare** e quindi “obbligato” ad allargare temi e contenuti a tutte le discipline che si occupano di occhi e visione?

Quando le lenti a contatto hanno tolto agli occhiali il monopolio degli strumenti di correzione della vista, si è messo in moto un processo evolutivo dei sistemi di indagine ottica e delle tecniche di refrazione che hanno consentito all’ottica di compiere un decisivo salto di qualità a cui ha corrisposto un simmetrico balzo delle conoscenze e delle abilità professionali della professione ottica.

XXV Congresso Interdisciplinare

«1994 – 2024 CELEBRAZIONE DELLE TAPPE CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DELL’OTTICA E DELL’OPTOMETRIA: EVOLUZIONE E PROSPETTIVE»

« the reasons why »

Questa dinamica evolutiva ha imposto la necessità di un aggiornamento (indispensabile con la fine delle ECM) costante del corpo insegnante e della innovazione delle attrezzature di controllo e diagnostiche. Con l’avvento e la diffusione universale dell’Optometria si è rafforzata l’esigenza – percepita da subito dall’Istituto Zaccagnini - di allineare alla innovazione conoscenze e pratiche della professione ottica, necessità che si è concretizzata nel 1994 con la decisione di realizzare un

“CONGRESSO INTERDISCIPLINARE ANNUALE”

LA CATTIVA SCUOLA SCACCIA LA BUONA

LA DECADENZA DEL SISTEMA SCOLASTICO E LA RIVOLUZIONE – MANCATA – DEL RICONOSCIMENTO MERITO AGLI STUDENTI

(la legge di Gresham in chiave educativa - Thomas Gresham (1519-79), secondo cui *“quando circolano due tipi di monete dello stesso valore nominale, ma non dello stesso valore intrinseco, quella di minor valore resterà in circolazione e l'altra, appena possibile, sarà tesoreggiata”*).

- a) La dimensione e i caratteri strutturali del ciclo scuola media superiore.
- b) European Commission: concetto europeo di percorsi didattici Vocational Education And Training (VET)
- c) Le punte dell'iceberg della «cattiva scuola» - i nodi e le criticità del sistema.
- d) Le evidenze delle criticità del sistema: i dati del Rapporto PISA - OCSE e dei test Invalsi.
- e) L'abbandono scolastico.
- f) I Neet.
- g) Principio d'inclusione.
- h) La visione della scuola del merito dell'Istituto Zaccagnini.

A) I CARATTERI STRUTTURALI DEL SISTEMA SCOLASTICO

PROBLEMI E TENDENZE

- ✓ La quota di 25-64enni in possesso di almeno un diploma in Italia è in aumento. Risulta però inferiore rispetto alla media europea (62,9% contro 79% nel 2020). Si registrano quote di diplomati molto differenti in termini di cittadinanza, età, genere, geografia.
- ✓ In termini assoluti, l'Italia risulta il 4° Paese Europeo per numero di persone in possesso almeno di un diploma. Allo stesso tempo, il Bel Paese è tra i Paesi europei che registrano un tasso di abbandono precoce scolastico più alto.
- ✓ **Insufficiente adesione degli studenti – rispetto alle esigenze di ammodernamento ed evoluzione del Paese - agli istituti «vocational education» cioè gli ITS o corsi Professionali post scuola superiore.**
- ✓ Una marcata differenza di genere tra gli indirizzi a carattere scientifico e quelli umanistici.

A e B) I CARATTERI STRUTTURALI DEL SISTEMA SCOLASTICO PROBLEMI E TENDENZE – PERCORSI DIDATTICI EUROPEI «VET»

**SCUOLA SUPERIORE: LE DIMENSIONI DEL SISTEMA E LA
POPOLAZIONE DEGLI STUDENTI PER MACROAREA GEOGRAFICA E TIPOLOGIA**

MACRO AREA GEOGRAFICA	LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI	SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	TOTALE NUMERO	TOTALE %
NORD OVEST	65.550	40.547	16.664	777	1.960	122.761	25,3
NORD EST	44.697	35.810	11.689	79	3.925	92.196	19,0
CENTRO	56.865	27.749	9.618	209	1.669	94.232	19,4
SUD	56.672	30.160	14.374	580	865	101.206	20,9
ISOLE	44.732	21.787	8.103	432	751	74.622	15,4
ITALIA numero	268.516	156.053	60.448	2.077	9.170	485.017	100,0
ITALIA %	55,4	32,2	12,5	0,4	1,9	100,0	

Recommended by



Percorsi didattici europei di Vocational Education And Training (VET) - Corso Biennale di Ottica:

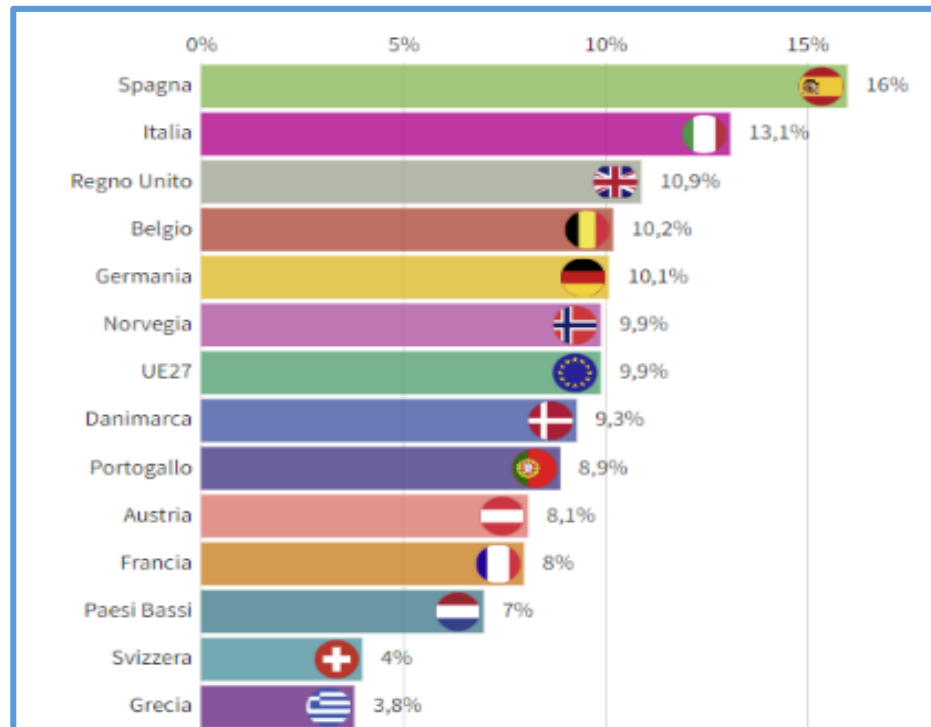
Un modello didattico, improntato al principio della personificazione educativa, deve consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per **l'apprendimento permanente**, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliorare le prospettive di occupabilità.

C) LE PUNTE DELL'ICEBERG DELLA «CATTIVA SCUOLA» I NODI E LE CRITICITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO E DELL'INCROCIO CON L'INDUSTRIA E LA DISTRIBUZIONE

- ✓ **La rivoluzione – mancata – del merito**, cioè del riconoscimento agli studenti del merito scolastico.
- ✓ **La Costituzione tradita**, articolo 34, comma 2: *«I capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi»* questo lodevole intento è stato travolto con una lettura negativa che lo vede trasformato in uno strumento di diseguaglianza sociale: **«Riconoscere il merito è il sale di una società equa e libera» Luca Ricolfi.**
- ✓ **Il ritardo**, soprattutto in matematica, **della preparazione** dei nostri studenti rispetto a quelli dei Paesi OCSE e conseguenti difficoltà a inserirsi in percorsi formativi tecnologici/scientifici.
- ✓ Le disomogeneità e le disparità dei criteri di valutazione del merito.
- ✓ L'indifferenza/ostilità degli utenti verso la scuola del merito.
- ✓ Parzialità campanilistiche.
- ✓ Il fenomeno dei diplomifici.

C) LE PUNTE DELL'ICEBERG DELLA «CATTIVA SCUOLA» I NODI E LE CRITICITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO E DELL'INCROCIO CON L'INDUSTRIA E LA DISTRIBUZIONE

La piaga degli abbandoni precoci è un fenomeno europeo, ma Italia e Spagna sono al vertice del problema.



LE FIGARO

OPINIONS

19

La fin programmée de l'excellence à l'école

On connaît le dicton : « Quand le sage désigne la lune, l'idiot regarde le doigt. » Derrière les mauvaises querelles faites à l'enseignement privé, à l'occasion de la nomination d'Amélie Oudéa-Castéra, contestée pour avoir fait le choix, comme nombre de ses prédécesseurs, du privé

Les cinq premiers rapports du comité éthique et scientifique de Parcoursup, cette grande machinerie lancée en 2018, offrent une bonne vue d'ensemble du mécanisme. La plateforme a permis une avancée modeste, quoique salutaire : celle de mettre fin au tirage au sort auquel procédaient, il n'y a pas si longtemps, les universités les plus demandées,

« harmonisation » ou « péréquation » ont été mis en circulation, prêts à exécuter l'opération maquillage qui trouverait son apothéose dans la suppression - régulièrement demandée, mais heureusement repoussée - de la mention du lycée d'origine dans le dossier de l'élève. L'avènement, à terme, d'un dossier duquel auraient été bannis, ou lissés,

constitue une qualité désormais tout à fait secondaire pour accéder au lycée de son choix. Pour parachever le sabotage, et sceller définitivement le « lissage » du niveau (vers le bas évidemment), les lycées d'excellence Henri IV et Louis-le-Grand se sont vu interdire la sélection des candidats sur dossier. Au cours des deux dernières années, les inscriptions de collégiens

En France, seulement 10 % des élèves sont inscrits dans un établissement où le chef d'établissement est compétent pour recruter les enseignants contre une moyenne de l'OCDE à 60 % !

C) LE PUNTE DELL'ICEBERG DELLA «CATTIVA SCUOLA» I NODI E LE CRITICITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO E DELL'INCROCIO CON L'INDUSTRIA E LA DISTRIBUZIONE

I DIPLOMIFICI: un fenomeno in espansione

L'atteggiamento di disimpegno di molte istituzioni scolastiche e la ricerca, di una parte dell'industria e della distribuzione, di collaboratori - anche con compiti qualificati come quelli di competenza degli ottici – con livelli di preparazione e attese retributive al di sotto degli standard di qualità accettabili, ha fatto sì che la necessità di titoli di studio per accedere al mondo del lavoro sia stata strumentalizzata per consentire di accorciare, talvolta in modo stravolgente, i tempi e quantità della didattica riducendo gli esami a simulacri indecenti perpetrando e ingigantendo il fenomeno- peraltro non nuovo – dei diplomifici.

A fronte di questa situazione, che sta prendendo dimensioni vistose, che ha indotto il professor **Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito (MIUR)**, ad anticipare la presa di:

“Nuove misure per tenere sotto controllo le presenze in classe ed evitare le iscrizioni tardive o scorrette e i documenti retrodatati. Regole più stringenti sulle procedure amministrative, controlli sui contratti di lavoro. E rotazione annuale dei dirigenti scolastici che presiedono la commissione di idoneità per la Maturità”.

D) LE EVIDENZE DELLE CRITICITÀ DEL SISTEMA: I DATI DEL RAPPORTO PISA - OCSE E DEI TESTI INVALSI

Le fonti dei dati sulla scuola

OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico

È un'organizzazione internazionale di studi economici per i Paesi sviluppati membri che operano in un'economia di mercato. L'organizzazione svolge prevalentemente un ruolo di confronto delle esperienze politiche per la risoluzione dei problemi comuni, l'identificazione di pratiche commerciali e il coordinamento delle politiche locali e internazionali dei 38 Paesi membri.

INVALSI

I test INVALSI sono prove standardizzate che gli studenti svolgono in tutta Italia in diverse fasi del loro percorso scolastico per individuare il loro livello di competenza in alcune materie (Italiano, Matematica, Inglese, Scienze, ...)

Le prove vengono ripetute annualmente per tracciare l'andamento storico dei risultati.

D) LE EVIDENZE DELLE CRITICITÀ DEL SISTEMA: I DATI DEL RAPPORTO PISA - OCSE E DEI TESTI INVALSI

**L'ITALIA UNO DEI PAESI PIU' IMPORTANTI AL MONDO (G7) NELLE GRADUATORIE DELL'OCSE
E' MEDIAMENTE DIETRO A 25 PAESI**

ranking	MATEMATICA	Punteggio medio	Variazione ranking su 2018	ranking	COMPRESIONE DEL TESTO	Punteggio medio	Variazione ranking su 2018	ranking	SCIENZE	Punteggio medio	Variazione ranking su 2018
1	Singapore	575	6	1	Singapore	543	-7	1	Singapore	561	10
2	Giappone	536	9	2	Irlanda	516	-2	2	Giappone	547	17
3	Corea del sud	527	1	3	Giappone	516	12	3	Corea del sud	528	9
4	Estonia	510	-13	4	Corea del sud	515	-1	4	Estonia	526	-4
11	Regno Unito	489	-13	10	Regno Unito	494	-10	13	Regno Unito	500	-5
22	Germania	475	-25	17	ITALIA	482	5	20	Germania	492	-11
23	Francia	474	-21								
				19	Germania	480	-18	24	Francia	487	-6
27	ITALIA	471	-15	26	Francia	474	-19				
								31	ITALIA	477	9
	MEDIA OCSE	472	.15		MEDIA OCSE	476	-10		MEDIA OCSE	485	-2
		PUNTEGGIO SIGNIFICATAMENTE SOPRA LA MEDIA OCSE									
		PUNTEGGIO SIGNIFICATAMENTE SOTTO LA MEDIA OCSE									

D) LE EVIDENZE DELLE CRITICITÀ DEL SISTEMA: I DATI DEL RAPPORTO PISA - OCSE E DEI TEST INVALSI

2022/2023 ESAMIDI MATURITA'						
CONFRONTO PER REGIONE TRA RISULTATI SCOLASTICI E TEST INVALSI						
	% sul totale		Rapporto tra alunni con almeno 90/100 alla maturità e allievi eccellenti %		Rapporto tra alunni con almeno 90/100 alla maturità e allievi eccellenti %	
	diplomati con lode		maturità		test invalsi	
1	Puglia	5,6	Calabria	32,1	Friuli Venezia Giulia	32,5
2	Calabria	5,6	Puglia	29,0	Lombardia	30,1
3	Umbria	4,7	Sicilia	27,0	Veneto	28,3
4	Sicilia	4,2	Umbria	26,5	Valle d'Aosta	27,9
5	Molise	4,2	Campania	24,3	Piemonte	24,1
6	Campania	3,4	Basilicata	23,9	Emilia-Romagna	24,1
7	Marche	3,3	Molise	23,6	Liguria	20,7
8	Abruzzo	3,2	Abruzzo	23,5	Trentino-Alto Adige	20,6
9	Basilicata	2,5	Marche	21,5	Marche	19,9
10	Lazio	2,4	Sardegna	21,1	Toscana	19,7
11	Sardegna	2,2	Lazio	20,5	Umbria	17,6
12	Emilia-Romagna	2,1	Toscana	19,7	Lazio	14,7
13	Liguria	1,8	Liguria	18,6	Abruzzo	12,4
14	Toscana	1,8	Friuli Venezia Giulia	18,2	Molise	12,2
15	Friuli Venezia Giulia	1,5	Piemonte	17,7	Puglia	11,2
16	Piemonte	1,4	Emilia-Romagna	17,7	Basilicata	10,9
17	Veneto	1,4	Veneto	17,4	Sardegna	8,9
18	Trentino-Alto Adige	1,3	Trentino-Alto Adige	17,3	Campania	7,8
19	Lombardia	1,1	Lombardia	15,1	Sicilia	7,6
20	Valle d'Aosta	0,7	Valle d'Aosta	13,5	Calabria	6,1

E) L'ABBANDONO SCOLASTICO

2018-2022 GIOVANI CHE ABBANDONANO LA SCUOLA PRIMA DEL COMPLETAMENTO DEL CICLO SCOLASTICO

peso% sulla popolazione di riferimento - la dinamica 2022 Vs 2018

un fenomeno in regresso ma con forti connotazioni regionali

sessu	Area geo	2018	2019	2020	2021	2022	Punti %	% 2022 su 2018
Femmine	Italia	12,1	11,3	11,3	10,5	9,1	-3,0	-25,0
Maschi	Italia	16,3	15,2	16,9	14,8	13,6	-2,7	-16,7
Totale	Nord-ovest	13,2	11	12,6	11,5	10,2	-3,0	-22,8
Totale	Nord-est	10,5	9,5	10,5	9,6	9,4	-1,1	-10,1
Totale	Centro	10,4	10,6	12	9,8	8,2	-2,2	-21,5
Totale	Centro-Nord	11,6	10,4	11,8	10,4	9,4	-2,2	-18,7
Totale	Mezzogiorno	18,7	18,1	18,2	16,6	15,1	-3,6	-19,2
Totale	Italia	14,3	13,3	14,2	12,7	11,5	-2,8	-19,6

F) I NEET: GIOVANI LONTANI DALLA SCUOLA E DAL LAVORO

2018/2022 NEET: GIOVANI CHE NON LAVORANO, NON LO CERCANO E NON STUDIANO

peso % sulla popolazione di riferimento - dinamica 2022 Vs 2018

dopo il COVID il fenomeno ha fatto registrare una inversione di tendenza

Sesso	Area geo	2018	2019	2020	2021	2022	Punti %	% 2022 su 2018
Femmine	Italia	25,2	24,1	25,8	25	20,5	-4,7	-18,77
Maschi	Italia	21,3	20,1	21,8	21,2	17,7	-3,6	-16,9
Totale	Nord-ovest	16,1	15,4	18,7	18,7	14,2	-1,9	-12
Totale	Nord-est	14,7	13	15	14,7	12,5	-2,2	-14,7
Totale	Centro	19,4	18	20,2	19,6	15,3	-4,1	-20,9
Totale	Centro-Nord	16,7	15,5	18	17,8	14	-2,7	-16
Totale	Mezzogiorno	33,6	32,9	33,3	32,2	27,9	-5,7	-17
Totale	Italia	23,2	22,1	23,7	23,1	19	-4,2	-17,9

G) PRINCIPIO D'INCLUSIONE

PRINCIPIO D'INCLUSIONE

Il rispetto del principio d'inclusione, in vigore nella scuola italiana, prevede la presenza nelle classi ordinarie di allievi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Questo principio, che ha un grande valore per alcuni aspetti riguardanti il diritto di tutti di avere uguali opportunità scolastiche, è fra le cause del mancato rispetto del rispetto integrale dell'applicazione della scuola del merito.

Entro i limiti dell'indirizzo e finalità dei corsi svolti, delle competenze e della disponibilità degli strumenti a disposizione della scuola ad intervenire sulle categorie di persone interessate dalle criticità su esposte, l'Istituto mette in campo azioni che rientrano nel campo del rispetto del principio d'inclusione.

H) LA VISIONE DELLA SCUOLA DEL MERITO DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI

Mettere a disposizione di tutti gli alunni:

- un sistema scolastico di qualità che premia il merito scolastico di tutti gli alunni,
ma non una scuola di élite, per pochi,
la stessa qualità e quantità di strumenti culturali per tutti (cultura generale, scientifica, sanitaria, di filiera, ottica
e optometrica ampliata alle discipline interconnesse)
- Adottare metodi e programmi didattici impostati sulla flessibilità (Didattica Customizzata Integrata) per incontrare i bisogni dei singoli studenti e sul controllo del rendimento scolastico
- Stimolare l'impegno di tutti adottando il principio (corsi ed esami di recupero, tutoring individuale , piattaforma didattica, esercitazioni integrative, «scuola aperta» accessibile e fruibile oltre l'orario scolastico, ecc. ecc.) **«nessuno deve restare indietro»**
- Consegnare al mercato del lavoro professionisti diplomati che hanno un bagaglio di conoscenze e pratiche professionali in linea con le richieste della distribuzione dell'industria del settore
- Relazioni aperte al dialogo con le famiglie.

H) LA VISIONE DELLA SCUOLA DEL MERITO DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI

Nel processo di promozione e qualificazione della professione ottico-optometrica, in cui l'Istituto è impegnato da oltre 45 anni, è stato creato, nell'ambito dell'organizzazione scientifico/didattica delle sue scuole, un

COMITATO SCIENTIFICO INTERDISCIPLINARE

che ha il compito di ottimizzare i contenuti scientifico-professionali dei corsi scolastici e di formazione che l'Istituto tiene in tutta Italia e all'estero, allo scopo di contrastare il tentativo in atto di standardizzare e depotenziare le competenze e la qualità della professione ottica.

A dirigere il Comitato è stato chiamato il professor Anto Rossetti, Ottico abilitato nel 1981, con Specializzazione in Optometria dal 1984, in possesso di una laurea conseguita nel 1987 negli Stati Uniti in Optometria, collabora con l'Istituto Zaccagnini dal 1990.

Il Professor Rossetti è attualmente Docente e Coordinatore nei Corsi Statali di Ottica dal 1989, Docente all'Università di Padova, Executive Dean del Corso di laurea in Optometria BSc in Optometry and Clinical Practice, realizzato dall'Istituto Zaccagnini in collaborazione con l'Aston University di Birmingham.

Fin dalle prime edizioni – 1994 – è stato relatore al Congresso Interdisciplinare annuale promosso dall'Istituto.

RISCHI ED OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DELLA FILIERA OTTICA

RISCHI ED OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DELLA FILIERA OTTICA

Il contesto

Le imprese della filiera ottica – ma soprattutto quelle a contatto diretto con il consumatore/cittadino – dovranno agire in un mondo che sarà segnato da problemi universali di instabilità civile ed economica.

Nello specifico da:

- fluidità dalla crisi dei consumi privati e dalla conseguente difficoltà dei negozi, in specie quelli di prossimità aggrediti dalle grandi catene despecializzate;
- dalla crescente diffusione del e-commerce e del delivery;
- dal rischio di soluzioni alternative agli occhiali o alle lenti a contatto con altre soluzioni tecnologiche;
- dalla contrazione del numero di punti di vendita tradizionali (93.494 chiusure dal 2012 al 2022).

Ma altre tipologie di pdv specializzati hanno saputo trovare risposte efficaci nell'ampliamento della gamma delle prestazioni ai clienti, soprattutto quelle di servizio, interpretando il concetto della «nuova prossimità».

RISCHI ED OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DELLA FILIERA OTTICA

Un modello di riferimento

Il modello di riferimento per analogia di servizio al pubblico e con la professione sanitaria è la farmacia che ha risposto all'apertura alla grande concorrenza e al calo demografico con **la farmacia dei servizi**:

2021/2010 La Dinamica del numero di farmacie, parafarmacie e corner				
	2010	2015	2021	Var.% 21/10
Farmacie	17.796	18.201	19.901	11,8
Parafarmacie	2.512	3.800	4.046	61,1
Corner GDO	275	320	462	68,0
Totale	20.583	22.321	24.409	18,6

Che, nonostante la comparsa sul mercato del farmaco di nuovi concorrenti, quali parafarmacie, super e iper e soprattutto

la farmacia on line

hanno saputo difendere la loro posizione sul mercato e garantirsi lo sviluppo sul web, ospedali ecc. hanno sostenuto la loro presenza sul mercato con più servizi (compreso il domicilio) più conoscenze e qualità professionali che solo una scuola che promuove il merito e sa impiegare attrezzature specialistiche per l'assistenza ai clienti sul punto di vendita di prossimità relativa e al domicilio può conferire.

FONTI

ISTAT – Livelli di istruzione e ritorni occupazionali – Ottobre 2021-2022

EUROSTAT – Population by educational attainment level, sex and age – Ottobre 2021

EUROSTAT – Early leavers from education and training by sex

INVALSI – Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione rilevazione A.S. 2022/2023

OCSE – Dati 2020/2022 abstract from PISA program 2020/2022

FEDERFARMA – 2022

CONFCOMMERCIO – Città e Demografia d'Impresa 2022